



10^a Conferenza sulla Finanza e l'Economia Locale
13 / 14 / 15 Dicembre 2021 - Roma

Gli enti locali oltre l'emergenza: risorse, LEP e PNRR

A cura di
Sonia Caffù



Indice

- ✓ Gli indirizzi della Corte costituzionale
- ✓ Le misure del DL fiscale n. 146 del 2021
- ✓ DLB 2022 le risorse e i LEP
- ✓ PNRR- opportunità e sfide per gli enti locali



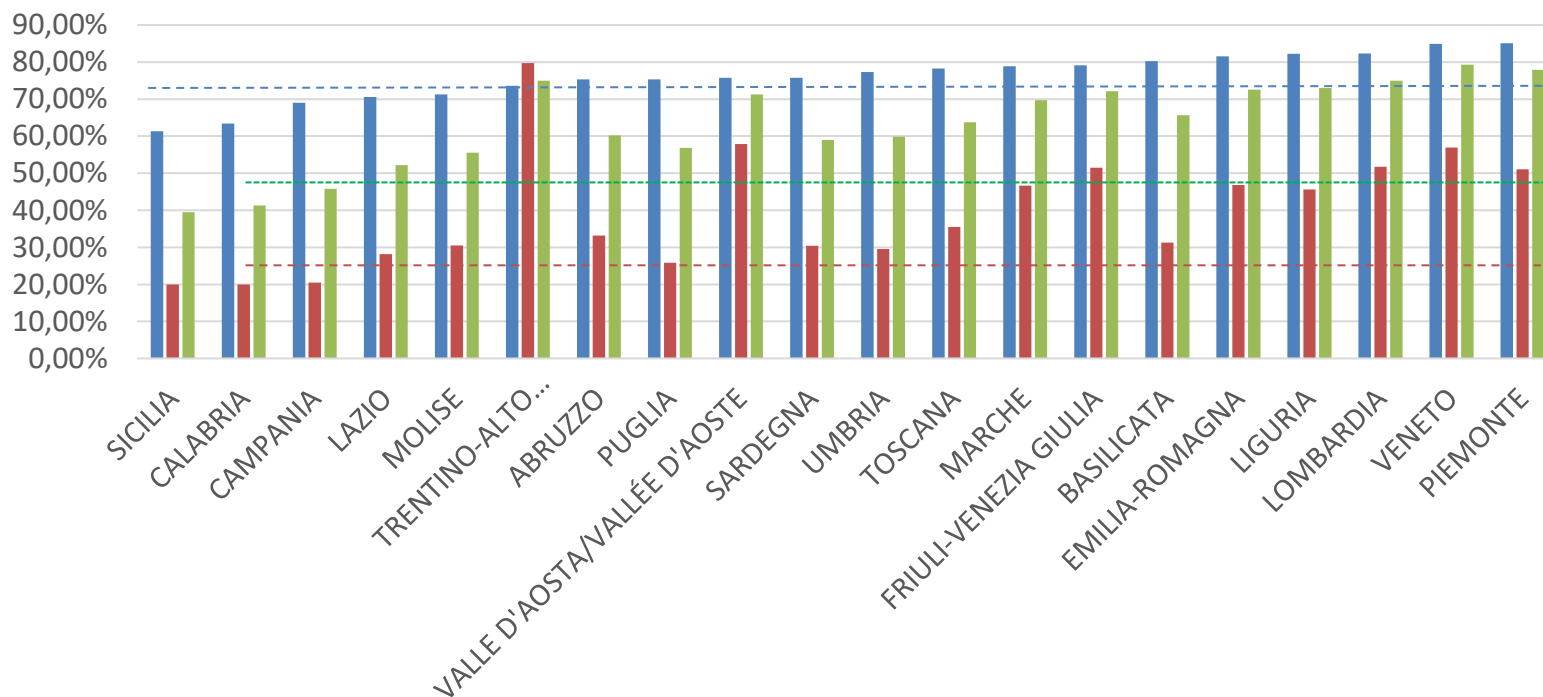
Sentenza n. 115/2020

La Corte Costituzionale ha sottolineato **due aspetti fondamentali**:

1. che **le crisi finanziarie degli enti non sempre sono imputabili a cattiva amministrazione**, ma sono in alcuni casi conseguenza delle difficoltà economiche e sociali del territorio;
2. che laddove le difficoltà finanziarie non sono imputabili a deficienze gestionali, **lo Stato debba intervenire con aiuti finanziari piuttosto che attraverso artifici contabili** che mirano solo a rinviare il problema e non già a risolverlo.

Il DL Fiscale n. 146 del 2021

Le misure a sostegno degli enti siciliani



■ Riscossioni competenza/accertamenti: media nazionale 77,66%

■ Riscossioni residui su residui iniziali: media nazionale 42,10%

■ Riscossioni competenza e residui su accertamenti e residui iniziali: media nazionale 65,89



Il DL Fiscale n. 146 del 2021

Le misure a sostegno degli enti siciliani

Art. 16, comma 8-bis:

Al fine di accompagnare il processo di efficientamento della riscossione delle entrate proprie, ai comuni della Regione siciliana è destinato un contributo di natura corrente, nel limite complessivo massimo di 150 milioni di euro per l'anno 2021.





Il DL Fiscale n. 146 del 2021

Le misure a sostegno dei comuni sede di capoluogo di città metropolitana

Ai comuni sede di capoluogo di città metropolitana con disavanzo pro capite superiore a euro 700 è riconosciuto un contributo complessivo di 150 milioni di euro nell'anno 2021 da ripartire in proporzione all'entità del predetto disavanzo, al netto dei contributi assegnati nel 2021 di cui all'articolo 53 del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126, al comma 775 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2020, n. 178, all'articolo 52 del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 luglio 2021, n. 106, e all'articolo 38, comma 1-septies, del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

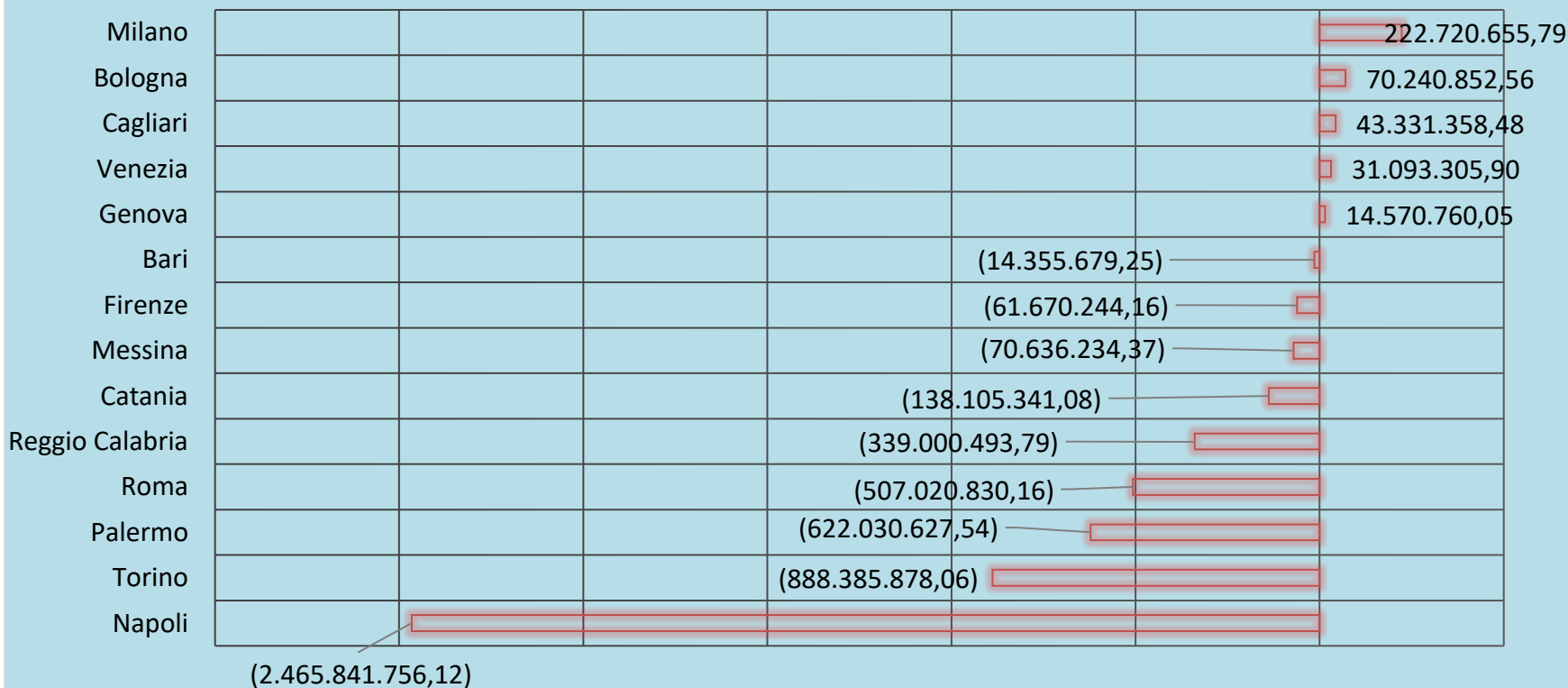
Il DL Fiscale n. 146 del 2021

Le misure a sostegno dei comuni sede di capoluogo di città metropolitana



Avanzo/Disavanzo delle 14 città metropolitane

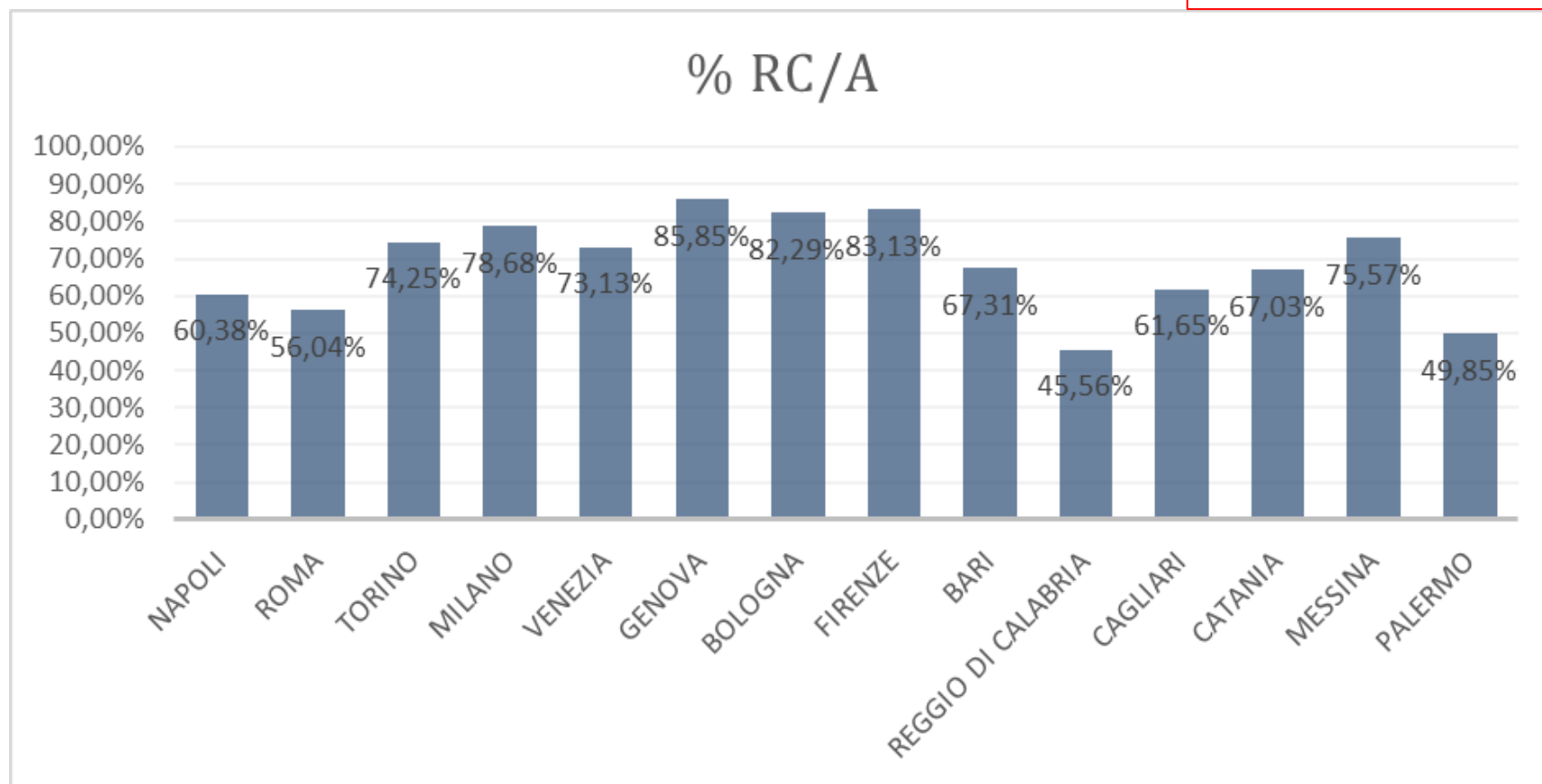
□ Avanzo/Disavanzo



La performance di riscossione Comuni capoluogo di città metropolitana



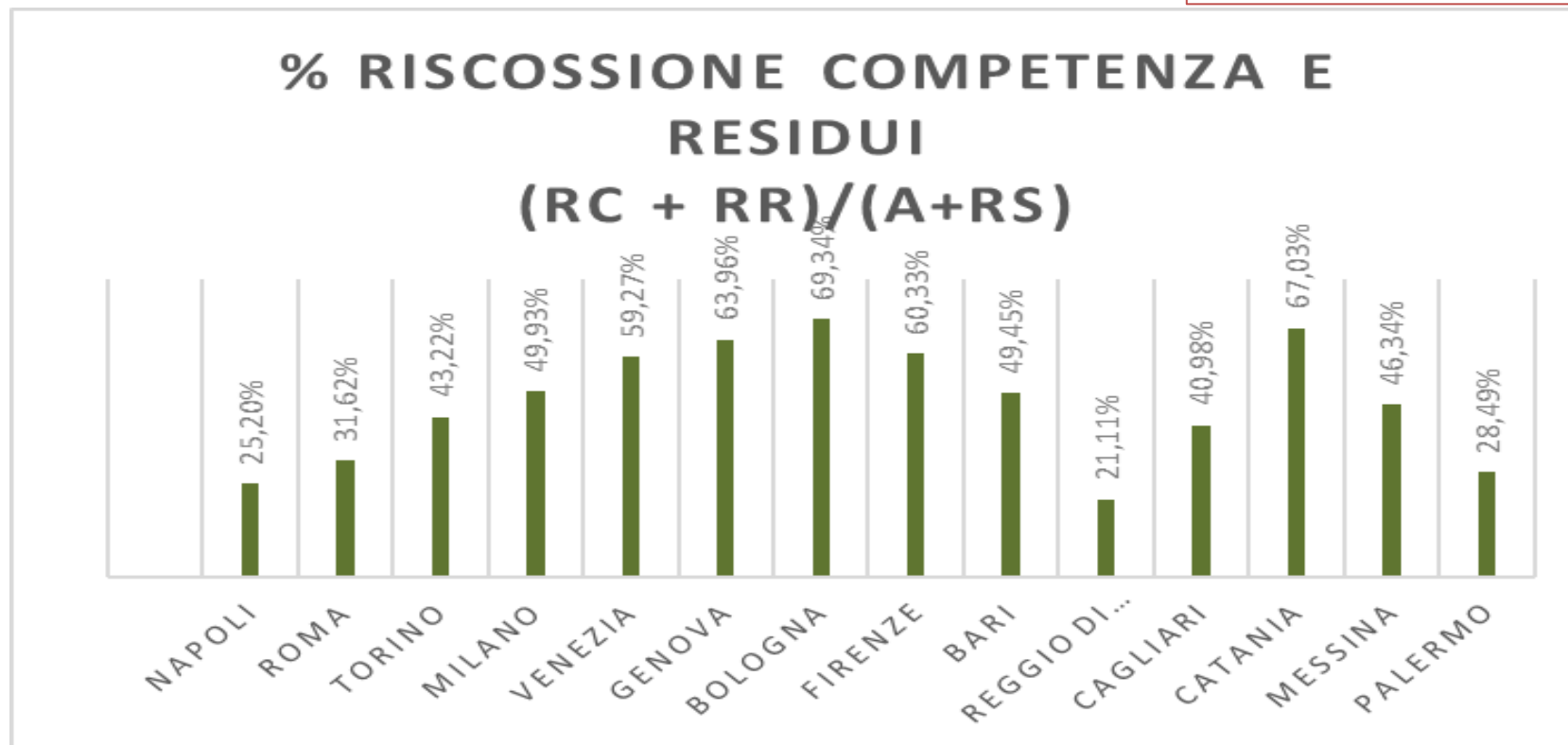
Media nazionale
77,66%



La performance di riscossione Comuni capoluogo di città metropolitana



Media nazionale
65,89%



DLB 2022 (Atto Senato 2448)



- **Risorse correnti** enti locali pari a: **1.229 mld** nel **2022**
- **Rinegoziazione anticipazione di liquidità:** significativa riduzione oneri per interessi complessivi e rate di ammortamento più basse e allungamento dei tempi di rimborso degli oneri capitali (art. 181 A.S. 2448)
- **Risorse per investimenti:** Rigenerazione urbana (300 milioni nel 2022) e Messa in sicurezza strade (200 milioni nel 2022, 100 milioni nel 2023) e Fondo progettazione (150 milioni nel 2022 e 150 milioni nel 2023)

Sentenza Corte Costituzionale n. 220 del 2021



«La non fondatezza della questione peraltro non esime questa Corte dal valutare negativamente il perdurante ritardo dello Stato nel definire i LEP, i quali indicano la soglia di spesa costituzionalmente necessaria per erogare le prestazioni sociali di natura fondamentale, nonché «il nucleo invalicabile di garanzie minime» per rendere effettivi tali diritti (ex multis, sentenze n. 142 del 2021 e n. 62 del 2020).

In questa prospettiva i LEP rappresentano un elemento imprescindibile per uno svolgimento leale e trasparente dei rapporti finanziari fra lo Stato e le autonomie territoriali (ex multis, sentenze n. 197 del 2019 e n. 117 del 2018). Oltre a rappresentare un valido strumento per ridurre il contenzioso sulle regolazioni finanziarie fra enti (se non altro, per consentire la dimostrazione della lesività dei tagli subìti), l'adempimento di questo dovere dello Stato appare, peraltro, particolarmente urgente anche in vista di un'equa ed efficiente allocazione delle risorse collegate al Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), approvato con il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59 (Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti), convertito, con modificazioni, in legge 1° luglio 2021, n. 101.

In definitiva, il **ritardo nella definizione dei LEP rappresenta un ostacolo non solo alla piena attuazione dell'autonomia finanziaria degli enti territoriali, ma anche al pieno superamento dei divari territoriali nel godimento delle prestazioni inerenti ai diritti sociali.** (considerato in diritto 5.1)»

Le risorse del Fondo di solidarietà comunale 2022 e i LEP



- **per asili nido**, in aderenza alla necessità di raggiungere una copertura minima del 33% del servizio, sono state stanziare risorse aggiuntive per la gestione corrente del servizio (pari a 0,075 miliardi nel triennio , in particolare per 0,02 miliardi nel 2022, per 0,025 miliardi nel 2023, 0,03 miliardi nel 2024 ; con importi crescenti nelle annualità a seguire e 0,8 miliardi a decorrere dal 2027); a regime nel 2027 sono previsti 1 miliardo e 100 milioni;
- **per la funzione trasporto disabili** (pari 0,16 miliardi nel triennio, con stanziamenti di bilancio per 0,03 miliardi nel 2022, 0,05 miliardi nel 2023 e 0,08 miliardi nel 2024, e con importi crescenti per 0,1 miliardi di euro per ciascuna annualità nel 2025 e nel 2026, attestandosi a regime a partire dal 2027 per 0,12 miliardi);
- **per garantire il potenziamento dei servizi sociali** anche nei comuni delle Regioni Sardegna e Sicilia (pari a 0,156 miliardi nel triennio con stanziamenti di bilancio per 0,044 miliardi nel 2022, 0,052 miliardi nel 2023 e 0,064 miliardi nel 2024 e crescenti nelle annualità a seguire, attestandosi a 0,113 miliardi a partire dal 2030).

Le risorse del Fondo di solidarietà comunale 2022 e i LEP



L. V.	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030
Asili Nido	150.000.000	200.000.000	250.000.000	300.000.000	300.000.000	300.000.000	300.000.000	300.000.000	300.000.000
Sociale	254.923.000	299.923.000	345.923.000	390.923.000	442.923.000	501.923.000	559.923.000	618.923.000	650.923.000
TOTALE	404.923.000	499.923.000	595.923.000	690.923.000	542.923.000	651.923.000	759.923.000	868.923.000	950.923.000
A.S. 2448	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2.030
Asili Nido	20.000.000	25.000.000	30.000.000	50.000.000	150.000.000	800.000.000	800.000.000	800.000.000	800.000.000
Sociale	44.000.000	52.000.000	60.000.000	68.000.000	77.000.000	87.000.000	97.000.000	107.000.000	113.000.000
Disabili	30.000.000	50.000.000	80.000.000	100.000.000	100.000.000	120.000.000	120.000.000	120.000.000	120.000.000
TOTALE	94.000.000	127.000.000	170.000.000	218.000.000	327.000.000	1.007.000.000	1.017.000.000	1.027.000.000	1.033.000.000
L.V.+ A.S.2448	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030
Asili Nido	170.000.000	225.000.000	280.000.000	350.000.000	450.000.000	1.100.000.000	1.100.000.000	1.100.000.000	1.100.000.000
Sociale	298.923.000	351.923.000	405.923.000	458.923.000	519.923.000	588.923.000	656.923.000	725.923.000	763.923.000
Disabili	30.000.000	50.000.000	80.000.000	100.000.000	100.000.000	120.000.000	120.000.000	120.000.000	120.000.000
TOTALE	498.923.000	626.923.000	765.923.000	908.923.000	1.069.923.000	1.808.923.000	1.876.923.000	1.945.923.000	1.983.923.000

La nota di aggiornamento del Documento Economia e Finanza (Nadef) con riferimento agli asili nido, evidenzia la necessità di aumentare i posti e “assicurare che almeno il 33% della popolazione di bambini residenti nella fascia di età da 3 a 36 mesi possa usufruire in prospettiva del servizio su base locale”. La misura è, inoltre, correlata a garantire la gestione del servizio asili nido, una volta realizzati le infrastrutture previste nell’ambito del PNRR (M4 C1 – Inv. 1.1).

FOCUS Asili nido art. 44 (A.S. 2448)



1. Al fine di rimuovere gli squilibri territoriali nell'erogazione del servizio di asilo nido in attuazione dell'articolo 117, comma, 2 lett. m) della Costituzione, l'articolo 1, comma 449, lett. d)-sexies, della legge 11 dicembre 2016, n. 232, è sostituito dal seguente: «d-sexies). destinato ai comuni delle regioni a statuto ordinario e delle regioni Sicilia e Sardegna quanto a **120 milioni di euro per l'anno 2022, a 175 milioni di euro per l'anno 2023, a 230 milioni di euro per l'anno 2024, a 300 milioni di euro per l'anno 2025, a 450 milioni di euro per l'anno 2026 e a 1.100 milioni** di euro annui a decorrere dall'anno 2027, quale quota di risorse finalizzata a incrementare in percentuale, nel limite delle risorse disponibili per ciascun anno, il numero dei posti nei servizi educativi per l'infanzia di cui all'articolo 2, comma 3, lett. a) del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65, sino al raggiungimento di un livello minimo che ciascun comune o bacino territoriale è tenuto a garantire. **Il livello minimo da garantire di cui al periodo precedente è definito quale numero dei posti dei predetti servizi educativi per l'infanzia, equivalenti in termini di costo standard al servizio a tempo pieno dei nidi, in proporzione alla popolazione ricompresa nella fascia di età da 3 a 36 mesi, ed è fissato su base locale nel 33%, inclusivo del servizio privato.** Dall'anno 2022 l'obiettivo di servizio, per fascia demografica del comune o del bacino territoriale di appartenenza, è fissato con il decreto di cui al sesto periodo, dando priorità ai bacini territoriali più svantaggiati, e tenendo conto di una soglia massima del 28,88%, valida sino a quando anche tutti i comuni svantaggiati non avranno raggiunto un pari livello di prestazioni. **L'obiettivo di servizio è progressivamente incrementato annualmente sino al raggiungimento, nell'anno 2027, del livello minimo garantito del 33% su base locale, anche attraverso il servizio privato. Il contributo di cui al primo periodo è ripartito entro il 28 febbraio 2022 per l'anno 2022 ed entro il 30 novembre dell'anno precedente** a quello di riferimento per gli anni successivi con decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, il Ministro dell'istruzione, il Ministro per il sud e la coesione territoriale e il Ministro per le pari opportunità e la famiglia previa intesa in Conferenza Stato-città ed autonomie locali, su proposta della Commissione tecnica per i fabbisogni standard, tenendo conto, ove disponibili, dei costi standard per la funzione "Asili nido" approvati dalla stessa Commissione. Con il decreto di cui al precedente periodo sono altresì disciplinati gli obiettivi di potenziamento dei posti di asili nido da conseguire, per ciascuna fascia demografica del bacino territoriale di appartenenza, con le risorse assegnate, e le modalità di monitoraggio sull'utilizzo delle risorse stesse. **I Comuni possono procedere all'assunzione del personale necessario alla diretta gestione dei servizi educativi per l'infanzia utilizzando le risorse di cui al presente comma e nei limiti delle stesse.»**

Funzioni fondamentali province e città metropolitane: le risorse



legge di bilanci	descrizione	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030
170	Contributo per il finanziamento e lo sviluppo delle funzioni fondamentali delle province e delle città metropolitane	80,00	100,00	130,00	150,00	200,00	250,00	300,00	400,00	500,00

La ripartizione delle dotazioni dei fondi delle province e delle città metropolitane avverrà sulla base di due distinti meccanismi:

Il primo meccanismo riassegna il differenziale netto tra concorso e contributi tenendo progressivamente conto della differenza tra i fabbisogni standard e le capacità fiscali, con un percorso che arriverà a regime nel 2035.

Il secondo meccanismo, invece, assegna a ciascun ente la quota parte degli 80 milioni di euro nel 2022, dei 100 milioni di euro nel 2023 e dei 130 milioni di euro nel 2024 ecc. in base ai fabbisogni standard.

DDLB 2022 – Gli investimenti



Messa in sicurezza strade comunali (art. 140)

200 milioni per l'anno 2022 e 100 milioni per l'anno 2023

- investimenti finalizzati alla manutenzione straordinaria delle strade comunali, dei marciapiedi e dell'arredo urbano;
- risorse assegnate a tutti i comuni per fascia di popolazione (decreto Interno 15 gennaio 2022);
- Inizio esecuzione lavori, pena revoca, 30 luglio 2022 (contributo 2022) e 30 luglio 2023 (contributo 2023);
- Monitoraggio completo (tutti i passaggi amministrativi) su BDAP-MOP e obbligo di invio certificato collaudo per erogazione saldo.

DDLB 2022 – Gli investimenti



Rifinanziamento progettazione (art. 141)

Incremento risorse art. 51, legge n. 160/2019, per 150 milioni per ciascuno degli anni 2022 e 2023:

- per il biennio 2022-2023 priorità assegnazione risorse ad opere pubbliche nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio e notificato all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota del 14 luglio 2021;
- restano ferme, a seguire, precedenti priorità: b) messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico; c) messa in sicurezza di strade, ponti e viadotti; d) messa in sicurezza ed efficientamento energetico degli edifici, con precedenza per gli edifici scolastici, e di altre strutture di proprietà dell'ente;
- termine presentazione domande 2022 prorogato al 15 marzo 2022.

DDL 2022 – Gli investimenti



Rigenerazione urbana per i comuni con popolazione inferiore a 15.000 abitanti (art. 168)

300 milioni per l'anno 2022:

- investimenti in progetti di rigenerazione urbana;
- potenziali beneficiari: a) i comuni con popolazione inferiore a 15.000 abitanti che, in forma associata, presentano una popolazione superiore a 15.000 abitanti, nel limite massimo di 5.000.000 di euro. La domanda è presentata dal comune capofila; b) i comuni che non risultano beneficiari delle risorse attribuite con il DPCM 21 gennaio 2021, nel limite massimo della differenza tra gli importi previsti dall'articolo 2, comma 2, del citato DPCM e le risorse attribuite dal predetto decreto del Ministero dell'interno;
- termine presentazione domande 31 marzo 2022 e graduatoria con IVSM di valore più elevato;
- inizio esecuzione lavori, pena revoca, differenziato per fascia di importo ed obbligo monitoraggio completo (tutti i passaggi amministrativi) su BDAP-MOP, nonché obbligo di invio certificato collaudo per erogazione

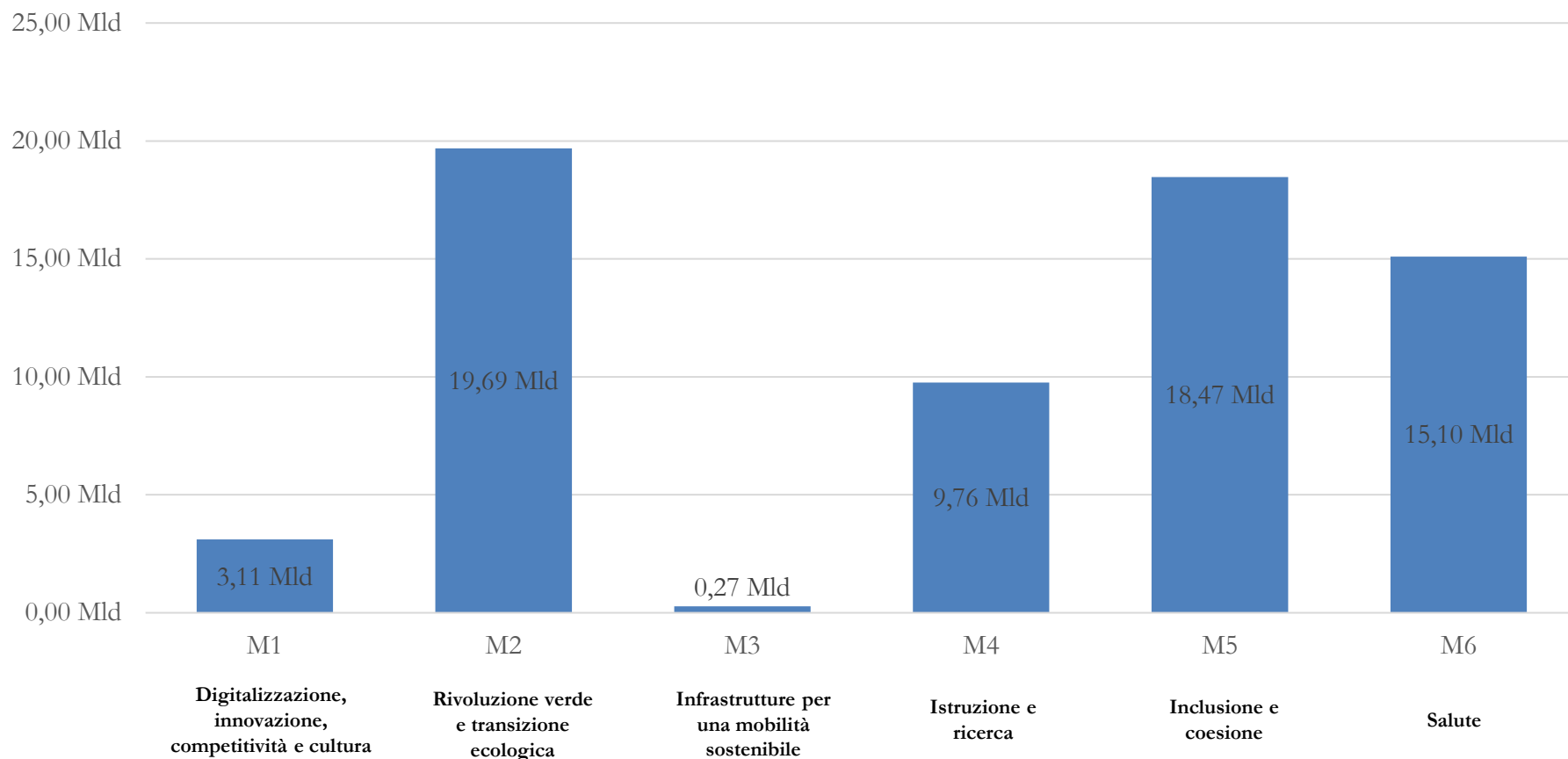
Gli investimenti: un quadro generale



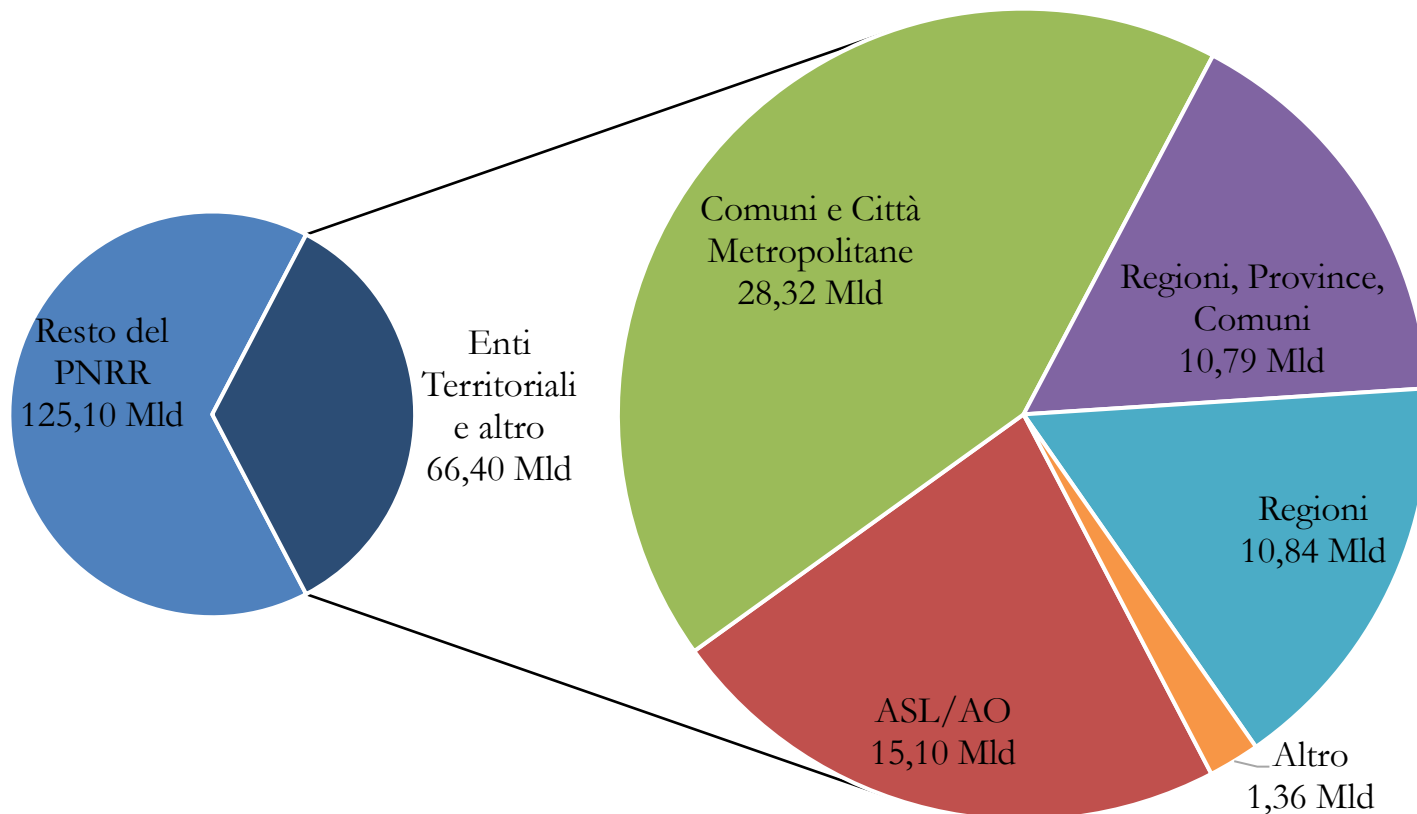
COMUNI

Struttura	Descrizione	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	2033	2034	a decorrere dal 2035
Interno	OPERE PUBBLICHE MESSA IN SICUREZZA EDIFICI E TERRITORIO (art. 1, commi 853-862, legge n. 205/2017)	450.000	550.000	550.000	550.000	700.000	750.000	750.000	750.000	750.000	-	-	-	-	-
Interno	PICCOLE OPERE LB 2020 - (art. 1, commi da 29 a 37, L. 160/2019)	500.000	500.000	500.000	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Interno	PICCOLE OPERE STRADE (AS 2448 - DDLB 2022)	200.000	100.000	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Interno	PICCOLE OPERE INTERNO < 1.000 (art. 30, DL n. 34/2019, comma 14-bis)	168.000	168.000	172.000	140.000	140.000	140.000	140.000	140.000	140.000	132.000	132.000	132.000	160.000	160.000
Interno	COMUNI RIGENERAZIONE URBANA (art. 1, commi 42 e 43, L. 160/2019)	250.000	550.000	550.000	700.000	700.000	700.000	700.000	700.000	700.000	700.000	700.000	700.000	700.000	-
Interno	RIGENERAZIONE URBANA (AS 2448 - DDLB 2022)	300.000	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
MIT	COMUNI E UNIONI DI COMUNI MOBILITA' CICLISTICA (art. 1, commi da 47 a 50, L. 160/2019)	50.000	50.000	50.000	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	FONDO GENERICO COMUNI (art. 1, commi da 44 a 46, L. 160/2019)	-	-	-	400.000	400.000	400.000	400.000	400.000	400.000	400.000	400.000	400.000	400.000	-
Interno	PROGETTAZIONE ENTI LOCALI - (art. 8, commi da 51 a 58, L. 160/2019 e AS 2448 - DDLB 2022)	320.000	350.000	200.000	200.000	200.000	200.000	200.000	200.000	200.000	200.000	-	-	-	-
Interno	ASILI NIDO (art. 1, commi da 59 a 61, L. 160/2019)	100.000	100.000	200.000	200.000	200.000	200.000	200.000	200.000	200.000	200.000	200.000	200.000	200.000	-
SUD	INFRASTRUTTURE SOCIALI SUD (art. 1, commi 311 e 312, L. 160/2019)	75.000	75.000	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

PNRR – Le risorse EETT



PNRR – I soggetti attuatori EETT



PNRR – I bandi



Dove trovare i bandi/avvisi già emanati: [Bandi e avvisi - Italia Domani](#)

Quali bandi mancano per i comuni?

Ministero della Cultura (MIC)

- Attrattività dei borghi
- Migliorare l'efficienza energetica di cinema, teatri e musei
- Programmi per valorizzare l'identità di luoghi: parchi e giardini storici

Agenzia per la Coesione Territoriale - Ministero per il Sud e per la Coesione Territoriale

- Potenziamento dei servizi e delle infrastrutture sociali della comunità
- Interventi socio-educativi strutturati per combattere la povertà educativa nel Mezzogiorno a sostegno del Terzo Settore

Tutti i bandi mancanti saranno pubblicati entro il 31/12/2021

PNRR – Le semplificazioni contabili



articolo 15, commi 3 e 4, decreto legge n. 77/2021:

«3. Gli enti di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 utilizzano le risorse ricevute per l'attuazione del PNRR e del PNC che a fine esercizio confluiscono nel risultato di amministrazione, in deroga ai limiti previsti dall'articolo 1, commi 897 e 898, della legge 30 dicembre 2018, n. 145.

e, cioè, non ricadono nei limiti per l'utilizzo delle somme vincolate e accantonate, in caso di risultati di amministrazione negativi

*4. Gli enti di cui al comma 3 possono accertare le entrate derivanti dal trasferimento delle risorse del PNRR e del PNC sulla base della formale deliberazione di riparto o assegnazione del contributo a proprio favore, senza dover attendere l'impegno dell'amministrazione erogante, con imputazione agli esercizi di esigibilità ivi previsti.», **semplificando e riducendo i tempi per l'utilizzo delle risorse***

PNRR – Le semplificazioni contabili



articolo 15, comma 4-bis, decreto legge n. 77/2021, al fine di accelerare l'esecuzione degli interventi **per investimenti**, prevede che:

«Gli enti locali che si trovano in **esercizio provvisorio o gestione provvisoria** sono autorizzati, per gli anni dal 2021 al 2026, a iscrivere in bilancio i relativi finanziamenti di derivazione statale ed europea per investimenti mediante apposita variazione, in deroga a quanto previsto dall'articolo 163 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e dall'allegato 4/2 annesso al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.» **anche in questo caso semplificando e riducendo i tempi per l'utilizzo delle risorse**

In corso pubblicazione FAQ ARCONET per fornire un quadro completo delle semplificazioni e dei relativi obiettivi.....le risorse del PNRR non si devono bloccare!

PNRR – Elementi critici e soluzioni



Personale a supporto Enti locali per l'attuazione – Azioni poste in essere:

- ai sensi dell'art. 1 co. 1 del Decreto legge n. 80/2021 (Decreto «Reclutamento»), convertito in L. 6 agosto 2021, n. 113, le Amministrazioni **possono porre a carico del Piano le spese per il reclutamento di personale specificamente destinato a realizzare i progetti di cui hanno diretta titolarità** (in fase di finalizzazione specifica Circolare);
- l'investimento **“Task Force digitalizzazione, monitoraggio e performance”** ha l'obiettivo di accompagnare le riforme legislative con adeguate azioni di supporto tecnico a livello locale, per reingegnerizzare i processi in vista della loro digitalizzazione (Intervento di capacity building);
- sono in fase di **sottoscrizione apposite convenzioni da parte RGS**, finanziate da risorse nazionali, con società partecipate dallo Stato in base alle previsioni di 77/2021. Tali società svolgeranno, a beneficio dei **Soggetti attuatori**, attività di **Assistenza Tecnica**, volte a fornire **supporto** nello svolgimento delle attività richieste nel processo di attuazione del PNRR e dei relativi progetti (ad esempio attività di **progettazione, monitoraggio, rendicontazione, controllo e valutazione**)....ma anche **task force edilizia scolastica**.



10^a Conferenza sulla Finanza e l'Economia Locale
13 / 14 / 15 Dicembre 2021 - Roma

Grazie per l'attenzione

Sonia Caffù
e-mail sonia.caffu@mef.gov.it

I materiali saranno disponibili su:
www.fondazioneifel.it